

Il Presidente

Decreto n. 29 del 25.07.2017

Oggetto: Autorizzazione per l'acquisizione del servizio di "Accoglienza e Portierato" per la sede del CREA in Roma, Via Po n. 14 (Palazzina A e B) e del servizio di "Telesorveglianza con intervento presso l'obiettivo"

VISTO il Decreto Legislativo n. 454/99 che ha provveduto ad istituire il Consiglio per la ricerca e Sperimentazione in Agricoltura stabilendo, tra l'altro che il patrimonio del CRA è costituito dal patrimonio delle strutture di Ricerca in esso confluito;

VISTA la legge del 6.07.2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici";

VISTI i Decreti Interministeriali dell'1.10.2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO l'art. 12, comma 1 e 2, del Decreto Legge 06.07.2012, n. 95, convertito con legge 7.08.2012, n. 135 e successive modificazioni che, nel prevedere la soppressione dell'INRAN attribuisce al Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura le funzioni e i compiti già affidati all'INRAN dal D. Lgs. n. 454 del 1999 e le competenze acquisite nel settore delle sementi sopprimendo al contempo le funzioni dell'INRAN già svolte dall'ex INCA;

VISTA la legge 23.12.2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015), e in particolare il comma 381 dell'art. 1, che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria - INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, secondo cui al fine dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è nominato un Commissario straordinario;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 31.12.2015 con il quale l'incarico di Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, attribuito al Dott. Salvatore Parlato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 2.03.2015 con decorrenza dal 2 gennaio 2015, è prorogato, senza soluzione di continuità, per un (01) anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di Amministrazione;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Centrale di cui al Decreto del Commissario Straordinario n. 7 del 22.01.2016;

VISTO il Decreto n. 9 del 29.01.2016 del Commissario Straordinario, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Ida Marandola l'incarico di Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria a decorrere dal 1° febbraio 2016;

VISTO il Decreto Ministeriale Mipaaf n. 19083 del 30.12.2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, concernente l'approvazione del "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture scientifiche dell'ente";

VISTO il DPCM del 23.01.2017 con il quale Dott. Salvatore Parlato è nominato Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione sino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione del Crea;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 7.02.2017, con cui è stato deliberato il bilancio di previsione 2017 dell'ente;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricoli Alimentari e Forestali 27 gennaio 2017, n. 39, recante "Regolamento recante l'adozione dello statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria" pubblicato in Gazzetta ufficiale - Serie Generale n.76 del 31.03.2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27.04.2017, con cui è stato nominato, *"a decorrere dalla data del relativo provvedimento e per la durata di un quadriennio, a Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, il dott. Salvatore Parlato"*;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricoli Alimentari e Forestali n. 0010888 del 29.05.2017, con il quale sono stati nominati, per la durata di un quadriennio, tre dei cinque membri del Consiglio di Amministrazione del Crea;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6.04.2017, con il quale sono istituiti, a decorre dal 01.05.2017, n. 12 Centri di ricerca del Crea, come previsti nel suddetto "Piano";

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 721 del 12.6.2017, con cui è stato *"disposto il ritiro mediante revoca, ai sensi dell'art. 21 quinque della legge n. 241/1990, del Decreto del Direttore Generale n. 550 del 30.05.2017 con cui è stata autorizzata, indetta e dato avvio alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata con piantonamento fisso, radio/videocollegamento e guardiana della sede in Roma, via Po n. 14 del Crea (Palazzina A e B) CIG 6907181214e di tutti gli atti connessi e conseguenti posti in essere"* per le motivazioni ivi riportate;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 737 del 13.07.2017 con cui sono stati assegnati a ciascun Centro, le Sedi e i Laboratori previsti dal suddetto "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture scientifiche dell'ente", nonché le Aziende per le attività sperimentali;

CONSIDERATO che la gestione dei nuovi Centri di ricerca ha previsto una riassegnazione delle varie strumentazioni e delle risorse del personale, con conseguente necessità di verificare ed eventualmente riassegnare le risorse finanziarie, al fine di assicurarne l'ottimizzazione nel funzionamento come stabilito nei piani di riorganizzazione, nonché al fine di ricondurre il bilancio, dopo l'accorpamento CRA-INEA, verso condizioni di normale sostenibilità;

RITENUTO che l'interesse pubblico valutato al momento della emanazione della procedura negoziata indetta con il suddetto Decreto n. 550/2017, cioè quello di assicurare la sicurezza e l'accessibilità dello stabile attraverso l'utilizzo di Guardie Giurate Armate, sia da rivalutare nelle modalità esplicative;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, recante "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 36, comma 6, con cui si stabilisce la possibilità per le stazioni appaltanti di svolgere le procedure di acquisto, sotto soglia comunitaria, *"attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP*

S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

PRESO ATTO che il Mercato Elettronico della P.A. (MePA), costituito dalla Consip spa, è un mercato digitale in cui le Amministrazioni abilitate possono acquistare, per valori inferiori alla soglia comunitaria, i beni e servizi offerti da fornitori abilitati a presentare i propri cataloghi sul sistema (c.d. metaprodotti);

VERIFICATO che il Servizio di “accoglienza e portierato” e il Servizio di “Telesorveglianza con intervento presso l’obiettivo” sono inseriti tra i metaprodotti disponibili sul MePA;

RITENUTO possibile assicurare ugualmente l’interesse sopra descritto mediante una revisione del capitolato tecnico in questione ovvero mediante altre possibili soluzioni che permettano comunque un risparmio di risorse finanziarie, secondo le caratteristiche del servizio disponibile sul MEPA;

RITENUTO di sostituire il servizio di “presidio armato di vigilanza con piantonamento fisso compiuto a mezzo di Guardia Particolare Giurata (GPG), e di guardiania” con un “servizio di front-office, che rappresenti la prima interfaccia del Crea con l’esterno, che offri il servizio di accoglienza, informazioni e assistenza qualificata da effettuarsi all’ingresso dell’ente”;

VALUTATO di stipulare due distinti contratti aventi rispettivamente oggetto: a) Servizio di Accoglienza e Portierato; b) Servizio di “Telesorveglianza con intervento presso l’obiettivo”, per una durata complessiva, per ciascun servizio di 6 mesi al fine di verificare l’efficacia delle nuove modalità esecutive dell’appalto in analisi;

CONSIDERATO che l’insieme dei servizi richiesti nell’arco temporale indicato colloca la procedura di gara sotto la c.d. soglia comunitaria di cui all’art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di dover avviare la procedura di acquisto dei servizi indicati secondo le procedure definite dalla normativa in materia di contratti di appalto pubblici

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 7.02.2017, con cui è stato deliberato il bilancio di previsione 2017 del CREA;

VISTA la nota Mipaaf prot. n. 8203 del 10.04.2017, con la quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato il Bilancio di previsione 2017 dell’Ente;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell’azione amministrativa.

Di autorizzare la stipulazione di due contratti distinti per i seguenti servizi:

Art. 2

Di autorizzare le necessarie procedure di acquisto tramite gli strumenti offerti dal Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA) della Consip, secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” per l’acquisizione dei seguenti servizi:

- a) Accoglienza e Portierato;
- b) Telesorveglianza con intervento presso l’obiettivo;

per una durata complessiva, per ciascun contratto, di 6 mesi al fine di verificare l’efficacia delle nuove modalità esecutive degli appalti indicati.

Art. 3

Di autorizzare il Direttore Generale *f.f.* del Crea a svolgere le suddette procedure, adottando i necessari atti e avvalendosi dei competenti uffici dell'Amministrazione Centrale del Crea.

**Il Presidente
Dott. Salvatore PARLATO**